



COMUNE DI NAPOLI
AREA URBANISTICA
Il Responsabile

PG/2024/1009616

del 21/11/2024

Al Commissario Straordinario per la Bonifica
Ambientale e Rigenerazione Urbana dell'Area di
Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio
Pec: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it

e p.c.:

Al Vicesindaco
Al Direttore Generale

Oggetto: Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del DL n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023:

- dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
- delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
- dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9";

di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio.

Richieste di integrazioni.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, di cui alla nota CSB-0000760-P del 11/11/2024, si trasmettono in allegato alla presente le seguenti richieste di integrazioni pervenute dai servizi dell'Amministrazione:

- PG/2024/1009487 del Servizio Sportello unico edilizia;
- PG/2024/990653 del Servizio Verde pubblico.

Inoltre si chiede di chiarire la destinazione d'uso dei fabbricati della unità di intervento 1e1 e 1e2 in quanto in alcuni passi della documentazione progettuale vengono definiti come "residenze temporanee" oppure "residenze turistiche" (ad esempio cfr Relazione generale pag. 38, 44; cfr. Relazione paesaggistica pag. 16, 17, 18).

sottoscritta digitalmente dal
Responsabile dell'Area Urbanistica
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 07/03/2005, n. 82 e s.m.l. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI
AREA URBANISTICA
Servizio Sportello Unico Edilizia

PG/2024/1009487

del 21/11/2024

Al responsabile dell'Area Urbanistica

Oggetto: Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del DL n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023:

- dell'Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
- delle Unità di Intervento "1e1 - 1e2" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
- dell'Unità di Intervento "1a - Intervento 9";

di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio.

Richiesta di integrazioni.

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, al fine dell'espressione del parere di competenza è necessario acquisire le seguenti integrazioni relativamente ai PFTE delle unità di intervento 1d e 1e1-1e2:

- idonea relazione asseverata che riporti il prospetto di calcolo delle superfici calpestabili e delle superfici non residenziali o accessorie, del volume complessivo dei fabbricati legittimi preesistente (**1d**) e di quelli progettati (**1d, 1e1-1e2**), completo di schemi grafici del perimetro della superficie lorda di ogni piano del fabbricato, differenziando i balconi, le logge, i porticati, i volumi tecnici, ecc. eventualmente esclusi dal calcolo del volume, nonché di schemi del calcolo della media ponderale della quota di riferimento lungo il perimetro del fabbricato e delle relative altezze degli estradossi dei solai;
- breve relazione asseverata riportante il calcolo del fabbisogno di parcheggi pertinenziali obbligatori disposti ai sensi dell'art. 41-sexies della Legge 1150/1942 e dimostrazione di avvenuto assolvimento di tale obbligo nel progetto, e verifica che le nuove destinazioni d'uso non determinino nuove quote obbligatorie di parcheggi pertinenziali;
- inoltre per quanto attiene **l'intervento 1d**, relazione asseverata, in merito all'*esito delle verifiche delle volumetrie legittime dei manufatti*, così come indicato al comma 7 dell'articolo 13 delle NTA del PRARU.

il Funzionario
arch. Carmen d'Argenio

il dirigente
ing. F. Cuccari

Al Responsabile Area Urbanistica
Rappresentante Unico del Comune di Napoli

OGGETTO: Conferenza di Servizi in modalità asincrona ex articolo 14-bis L. 241/90 e ss.mm.ii., per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023:
- Unità di Intervento "1d" e del relativo Piano di Caratterizzazione;
- e del relativo Piano di Caratterizzazione;
- Unità di Intervento "1a - Intervento 9";
di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli - Coroglio - Riscontro

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, indetta dal Commissario Straordinario per Bagnoli – Coroglio, si riscontra la nota PG 974658 del 11.11.24, per gli aspetti di competenza di questo Servizio, inerenti la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici di tutela delle alberature (art. 16 e 57 della Variante al P.R.G., Ordinanza Sindacale n. 1243/05), rappresentando quanto segue per ciascuna delle tre unità d'intervento:

- Unità di Intervento "1a - Intervento 9" – Sebbene negli elaborati progettuali non si rilevi specifico contributo professionale agronomico, il dettagliato repertorio fotografico evidenzia chiaramente che la limitata superficie, destinata a tale Unità, risulta attualmente priva di alberi. In relazione al su citato regime di salvaguardia, pertanto, non si riscontrano motivazioni ostative alla realizzazione dell'opera.

- Unità di Intervento "1d" - Nel gruppo di progettazione è riferita la presenza di tecnico agronomo; la documentazione prodotta, sebbene fornisca alcuni elementi delle previste opere a verde, risulta priva di specifica relazione agronomica. Considerato che dagli elaborati non è possibile risalire all'attuale consistenza arborea dell'area, nell'eventualità in cui siano presenti alberi sottoposti alla normativa di tutela, è necessario che venga fornita adeguata descrizione degli stessi, con individuazione planimetrica che restituisca le specifiche interferenze con i lavori a farsi, tali da non consentirne la conservazione.

Qualora non vi siano soggetti arborei, è sufficiente l'acquisizione di specifica dichiarazione, in tal senso, da parte dei progettisti.

- Unità di Intervento "1e1 – 1e2" – Analogamente alla precedente Unità d'Intervento, tra i progettisti è presente la figura dell'agronomo. La documentazione progettuale inerente tale Unità, fornisce alcuni sintetici elementi sulla consistenza arborea delle aree interessate. Infatti, nella "Planimetria generale" (*1e1-1e2_PD-SA-PL-07_1e1-1e2_Pl. Gen.*), vengono individuati complessivamente 182 soggetti, tra "...alberi/arbusti da rimuovere".

La conformità dei suddetti interventi di rimozione di alberi all'art. 57 della Variante al P.R.G. ed all'O.S. n. 1243/05, è subordinata alla comprovata sussistenza di chiare interferenze con le opere a farsi ed all'assenza di alternative progettuali che consentano la conservazione dei soggetti.

Per quanto invece attiene il caso specifico delle superfici destinate ad ospitare i nuovi parcheggi a raso, si rammenta che le soluzioni progettuali dovranno essere in linea con le prescrizioni dell'art. 16 della Variante al P.R.G. che, oltre ad imporre la conservazione delle essenze arboree pre-esistenti ed adeguate misure integrative, esclude l'impermeabilizzazione di superfici attualmente permeabili.

Alla luce di quanto sopra, al fine di consentire, per tale unità d'intervento, una compiuta valutazione della conformità agli strumenti urbanistici di tutela degli alberi, è necessaria l'acquisizione di documento integrativo, a firma di agronomo, che fornisca ulteriori informazioni:

- Dichiarazione dei progettisti inerente l'assenza di alberature monumentali o di alberi aventi particolari caratteristiche di pregio botanico, agronomico o paesaggistico.
- Descrizione ed individuazione planimetrica dei soli elementi vegetali sottoposti alle misure di tutela (*alberi senza distinzione di specie, aventi diametro del fusto superiore a 10 cm e palme arboree con altezza dello stipite superiore ad 1,00 m*), escludendosi pertanto piante aventi *habitus* arbustivo – cespuglioso.
- Sovrapposizione planimetrica che evidenzi le specifiche interferenze con le singole opere a farsi, non altrimenti superabili, per ciascuno dei soggetti arborei rilevati.
- Valutazione tecnico-agronomica circa l'eventuale possibilità di procedere al trapianto, in sicurezza, di uno o più soggetti interferenti.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti.



Il Dirigente
dott. agr. T. Bastia

